



15 Febbraio tutti in piazza CONTRO LA GUERRA SENZA SE E SENZA MA CON O SENZA L'ONU

Comunicato stampa:

APERTE LE PROCEDURE PER LO SCIOPERO GENERALE IMMEDIATO CONTRO LA GUERRA



Roma, 12/02/2003

La Federazione nazionale RdB/CUB, presente nel Comitato Promotore della Manifestazione contro la guerra del 15 febbraio, invita tutte/i a partecipare e a far sentire la voce dei lavoratori contro la guerra.

La RdB/CUB, che ha contrastato ogni guerra che gli Stati Uniti e la Nato hanno promosso negli ultimi 10 anni proclamando assieme al sindacalismo di base SCIOPERI GENERALI che hanno visto l'adesione di centinaia di migliaia di lavoratori, anche il 15 febbraio sarà in piazza per gridare il proprio risoluto NO ALLA GUERRA.

Convinti che non sarà facile fermare la macchina bellica costruita da USA e GB, con l'appoggio del governo Italiano, per invadere l'IRAQ e appropriarsi del petrolio di cui questo paese è uno dei maggiori produttori, tutto il Sindacalismo di Base italiano ha deciso di proclamare lo **SCIOPERO GENERALE** di tutto il mondo del lavoro da attuarsi non appena iniziasse l'aggressione all'IRAQ.

Tale **SCIOPERO GENERALE** non rispetterà i tempi di preavviso obbligatori previsti dalle normative antisciopero in quanto la guerra è lesiva dell'articolo 11 della Costituzione Italiana e quindi lo sciopero ricade nella previsione di cui al comma 7 dell'articolo 2 della Legge 146/90 che recita : ***“Le disposizioni ...in tema di preavviso minimo e di indicazione della durata non si applicano nei casi di astensione dal lavoro in difesa dell'ordine costituzionale, o di protesta per gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori”.***

I LAVORATORI SONO SEMPRE CONTRO LA GUERRA

LA GUERRA E' SEMPRE CONTRO I LAVORATORI !